

Il siluro sbrana l'anguilla e viene pescato

Pubblicato: Sabato 25 Giugno 2011



Gentile redazione di Varese News, vorrei segnalarvi la cattura avvenuta giovedì notte lungo le rive del Ticino nei pressi della diga di Somma Lombardo (zona Ruota) effettuata da mio papà.

Tutto ebbe inizio con una semplice ma soddisfacente abboccata di un'anguilla ma è proprio nel tirarla a riva che qualcosa complicò la situazione, tutto d'un tratto la canna si piegò e il filo sul mulinello cominciò a srotolarsi il primo pensiero era a un luccio che ha mangiato l'anguilla ma dopo una faticosa e lunga lotta vinta con molta soddisfazione da mio papà ha tirato fuori questo bellissimo esemplare di siluro, che addirittura aveva ancora tra le fauci l'anguilla viva.

Vi allego le foto della bestiolina... lunghezza un metro e 55 peso 25 kilogrammi.

Gentilmente Vi sarei molto grato se potete fare un articolo su questa cosa dato che mio papà ha compiuto gli anni settimana scorsa e questo sarebbe veramente un bel regalo da parte mia

Sicuro di una Vostra collaborazione e attenzione colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti
Loro Stefano

* * *

I pescatori sono soliti spararne grosse, e a volte, quando urlano al lupo al lupo, nessuno crede loro. Ma storie come queste non sono rare. E sono vere. Il siluro è un pesce onnivoro, che si nutre di vegetali, ma, dopo un certo peso, diviene un formidabile cacciatore notturno.

Sui siluri si raccontano tante storie tra il mito e la fantasia, ma una cosa è certa: le fauci di questo predatore sono enormi e spesso i pescatori utilizzano come esche pesci di grossa taglia (anche cavedani e trote che solitamente vengono pescati come prede di tutto rispetto, anche di mezzo chilo) ancora vivi per catturare questo pesce proveniente dall'Europa Centrale.

Non è quindi raro che durante una battuta di pesca all'anguilla qualche bell'esemplare di siluro resti all'amo. Capita solo ai siluri? No: tutti i predatori prediligono prede con "problemi": è la selezione naturale, e gli esemplari vecchi, deboli, o feriti – e che quindi si muovono anche in maniera diversa – vengono cacciati dai predatori. Proprio come avviene per i pesci che all'amo della lenza, sono in estrema difficoltà. Non ci credete ancora? Bene: guardate il video che segue: è girato in Nord America e i pescatori stanno portando a riva un un black bass (persico trota, li abbiamo anche noi qui a Varese nei nostri laghi e fiumi) quando dal fondo del lago.....

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it